RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA

ISSN 1123-9719

IN EDICOLA DAL 22 SETTEMBRE 2017

AD

N.435 - OTTOBRE 2017
€ 5,00
Poste Italiane Spa - Sped. A.P.
D.L. 353/03 Art. 1, Cm. 1, DCB MI
EDIZIONE ITALIANA
with ENGLISH TEXTS

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIÙ BELLE CASE DEL MONDO

Sweet Home

LA GENTE, LE COSE, LE CASE:
La luce, l'intimità, i colori, la libertà dell'eclettismo. Interni a Roma, Londra, Bruxelles, New York, in Costa Azzurra e Portogallo

PORTFOLIO I RIVESTIMENTI PER PARETI E PAVIMENTI

EDIZIONI CONDÉ NAST

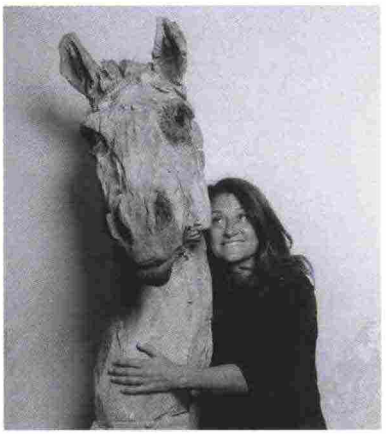
In questo numero.

CHIARA FERRAGAMO
Fiorentina cresciuta a Belluno, si è laureata in gemmologia a Firenze. Ha lavorato per le attività di famiglia (gestione immobiliare, ristorazione, recupero e affitto di proprietà). Con il marito Massimo Ferragamo ha fondato la tenuta di Castiglion del Bosco (Si). Divide il suo tempo tra l'Italia e gli Stati Uniti, vivendo tra Firenze e New York.

Una mostra d'autunno da non perdere? *«A New York, alla Michael Werner Gallery "Peter Doig recent Paintings". A Firenze, a Villa Bardini fino al 7 gennaio 2018: "Lloyd paesaggi toscani del Novecento"».*

MARJOLAINE LERAY
Fondatrice di Alm, agenzia internazionale di interior design, è proprietaria anche di tre gallerie d'arte e design a Ramatuelle, dove abita e dove ogni estate organizza mostre.

Tre indirizzi da non perdere in Costa Azzurra? *«La Galerie Sassi Milicci, a Vallauris, i Jardins du Rayol, a Le Rayol Canadel, e Villa Noailles a Hyères».*



SERENA ELLER
Ha cominciato a scattare a 16 anni, facendo della sua passione il suo lavoro. Si occupa di fotografia di interior, hotel, lifestyle, still life, food e, ora che i figli sono cresciuti, anche di travel.

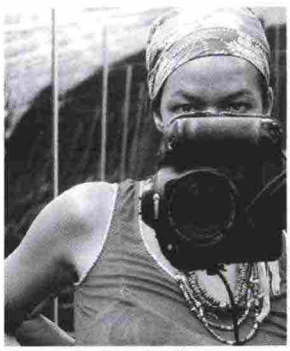
Un quartiere da scoprire a Roma? *«Il Flaminio, sempre pieno di novità, dalle mostre al Maxxi alla ciclofficina Dinamo, al nuovissimo hotel Butterfly. E per i regali di microdesign c'è 20Mq.*

JAN VERLINDE
Figlio di un architetto, è cresciuto ispirato dalle belle case del padre. Dopo essersi diplomato all'Accademia di Fotografia di Bruxelles ha lavorato a Londra. Vive a Bruges.

Un gioiello nascosto a Bruxelles? *«La casa dell'architetto modernista Louis Herman De Koninck datata 1926».*

MARCO PARMEGGIANI
Laureato in arte e architettura al Politecnico di Milano e all'Accademia di Brera, al Technological Educational Institute of Applied Art and Architecture di Atene e all'Università di Helsinki, ha aperto le sedi milanesi e newyorkesi del suo studio nel 2004. Nella foto è con il compagno Gregory De La Hogue Moran.

Il posto giusto per l'arte contemporanea a New York? *«La Bortolami Gallery di Tribeca, che fa allestimenti bellissimi».*



PATRICIA PARINEJAD
Tedesco-iraniana, è fotografa, film-maker e produttrice. È appassionata di architetture, interior, design, arte contemporanea e food.

Uno scorcio cinematrografico a Berlino? *«La Neue Nationalgalerie di Mies van der Rohe».*

SERENA ELLER

Posizione dominante. SOPRA: uno scorcio del soggiorno con accesso alla terrazza panoramica con vista sulla Val d'Orcia, Pienza e Montalcino. Il tavolino è in noce vecchio lastronato. Tende in tessuto C&C Milano. In primo piano lampada Il Bronzetto.

DURSTON SAYLOR

MADE IN TUSCANY

Il restauro e l'interior design filologico di un'antica casa colonica in Val d'Orcia restituiscono agli ospiti di CASTIGLION DEL BOSCO *il senso e il piacere della vita di campagna. Autentica, ma elegante. E con un'anima domotica e tecnologica nascosta.*

di ELENA DALLORSO

L'ultima nata (o sarebbe meglio dire rinata) è Villa Agresto, l'undicesima tra le proprietà esclusive nella tenuta di Rosewood Castiglion del Bosco in Val d'Orcia fondata da Massimo e Chiara Ferragamo: 23 suite (nel Borgo), 3 spazi eventi, 4 ristoranti, 18 buche dell'unico golf club privato d'Italia e 11 ville, oltre alle rovine del castello medievale e alla chiesa. Appena restaurata, Villa Agresto rispecchia l'idea che sta alla base dell'intero resort, ovvero offrire agli ospiti l'esperienza di una campagna elegante, autentica ma non rustica.
E infatti la villa è supertecnologica, anche se la domotica è perfettamente nascosta: in ogni stanza si possono controllare aria condizionata, musica e video attraverso un iPad, mentre negli spazi comuni, come il soggiorno o la sala da pranzo, degli schermi touch governano l'illuminazione e il cancello ▷▷

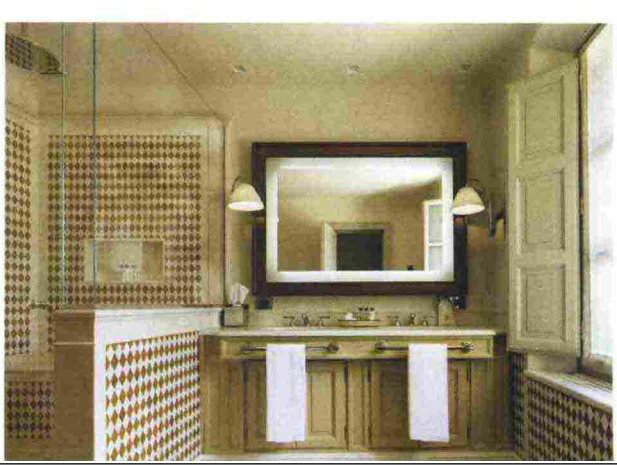
«VOLEVAMO UNA CAMPAGNA VERA, MA NON RUSTICA».

d'entrata. Gli interni, curati da Chiara Ferragamo e dall'interior designer Teresa Burgisser Sancristoforo, rispondono alla volontà di conferire un carattere più autentico possibile alla realtà locale. «Abbiamo voluto ridar vita a questo posto fantastico che aveva incredibili potenzialità ma era stato trascurato, e per anni non aveva avuto una visione adatta a una proprietà così grande», dice Chiara Ferragamo. «Da qui l'impegno per valorizzare e ristrutturare gli immobili mantenendo le loro caratteristiche, valorizzando la campagna toscana e l'unicità di questo angolo della Val d'Orcia», continua. La casa colonica di Agresto, che domina la vallata grazie alla sua posizione sopraelevata (si vedono Montalcino, Pienza e addirittura Siena), è stata ristrutturata usando materiali locali, come il cotto dei pavimenti, la pietra e le travi, e inserendo elementi d'arredo contemporanei o antichi coerenti con l'insieme e sempre made in Tuscany. Come, per esempio, le lampade da tavolo in soggiorno: «Le ha realizzate, su disegno, Il Bronzetto, azienda artigianale fiorentina, utilizzando come supporto i corni di una Chianina», spiega Teresa Burgisser. Fiorentina è anche la cucina, di Riccardo Barthel (come ▷▷

Intorno al fuoco. IN ALTO: veduta dell'ampio soggiorno con camino di recupero. Sulla console, lampade artigianali realizzate con corni di Chianina. SOPRA: nella sala da pranzo, grandi teche provenienti dal Museo Archeologico di Firenze e tavolaccio campagnolo. Lampadari in garza di lino plissettata su disegno.

In origine. SOPRA: la camera principale con letto a baldacchino in ferro battuto rivestito in tessuto. Scrivania francese dell'Ottocento, panca toscana della stessa epoca in fondo al letto. A SINISTRA: la cucina, disegnata e realizzata da Riccardo Barthel, Firenze. Pavimento originale in cotto con inserzioni di pietra ebano. IN BASSO: la sala da bagno con mosaico in color Terra di Siena.

tutte le altre, a Castiglion del Bosco), dove è stato ripristinato il pavimento in cotto originale attualizzandolo con inserti di pietra ebano. Nella sala da pranzo, intorno al tavolone, le sedie sono rivestite in tessuti C&C Milano, tutte borchiate con un animale della campagna toscana in ottone brunito (una quaglia, un cinghiale, un capriolo). «Le teche piene di piatti e zuppiere bianche di Fasano Ceramiche sono in realtà librerie che abbiamo trovato nel Museo Archeologico di Firenze quando l'hanno smantellato, ma che si adattano perfettamente all'ambiente», spiega Burgisser. Villa Agresto, come le altre 10, rimarrà aperta anche durante la stagione invernale. □

OSPITALITÀ

Villa Agresto *è l'undicesima villa di Rosewood Castiglion del Bosco, l'unica con Jacuzzi adiacente alla piscina esterna a sfioro e bagno turco nella sala da bagno principale. Ha una camera padronale, tre camere doppie e un'ulteriore camera doppia nella dépendance. Tra i servizi esclusivi, colazione consegnata in villa, pulizia giornaliera, la possibilità di uno chef dedicato, o di organizzare un BBQ. Ospita fino a 10 persone. Da 4.000 € al giorno (minimo tre giorni) più 10% di IVA* (rosewoodhotels.com/castigliondelbosco).